

rinascita flash

5. Jahrgang / Nr. 4

Agosto/Settembre 1996

COMITES:

SE NE RIPARLA DOPO LE FERIE

Prima delle ferie il Comites di Monaco è riuscito finalmente ad approvare il bilancio consuntivo del 1995 e quello preventivo del 1996. A dire il vero, non tutti erano pienamente d'accordo sul documento presentato dall'esecutivo, ma alla fine è prevalso il buon senso e i documenti sono stati approvati quasi all'unanimità (con la sola astensione del vice-presidente Sotgiu contrario al fatto che si preventivassero costi di affitto per una nuova sede).

Ora ci sarà la pausa estiva, una buona occasione per fare qualche riflessione di carattere generale.

Ormai abbiamo potuto votare per i consigli comunali. In Baviera possiamo ora anche contare su tre con-

siglieri italiani. Siamo usciti dal ghetto. Siamo diventati quasi cittadini.

A cosa serve ancora una rappresentanza tutta italiana? Tanto più che il primo lustro di questa rappresentanza non è stato molto edificante - e non solo a Monaco.

Ma dedurne che il Comitato sia un'istituzione completamente inutile sarebbe, forse, una conclusione piuttosto affrettata.

Se è giusto dire che siamo (o vogliamo diventare una parte integrante della società locale, è altrettanto giusto riconoscere che questa società è costituita da diverse parti integranti e che ognuna di esse ha caratteri, esigenze, interessi partico-

lari, che spesso vengono coordinati da associazioni professionali, settoriali, o di altro tipo, piccoli partiti, ecc.

(Fortsetzung auf Seite 3)

all'interno:

Dal Rathaus	pg. 2
Al di là del Chianti	pg. 3
Giuseppe Rende ...	pg. 4
Neu im Bunde	pg. 5
Più chiaro di così!	pg. 7

IL PDS SI PREPARA AL CONGRESSO

L'assemblea indetta dal Partito Democratico della Sinistra in Baviera il 7 luglio nella „Griechische Gemeinde,, non era iniziata con molto slancio.

Alcune assenze di membri del direttivo, impegnati con figli e figlie, il fatto che non fosse presente nemmeno l'ospite d'onore, cioè Silvana Dameri, responsabile del Partito all'estero e l'annuncio del segretario, Dr. Holthaus di non sentirsi più in grado, per motivi di lavoro, di continuare a ricoprire l'importante carica non promettevano nulla di bene.

E invece, poco a poco, mentre il tesoriere era tutto indaffarato a distribuire tessere a nuovi iscritti, la discussione diventava sempre più vivace, qualificata e propositiva.

(Fortsetzung auf Seite 2)



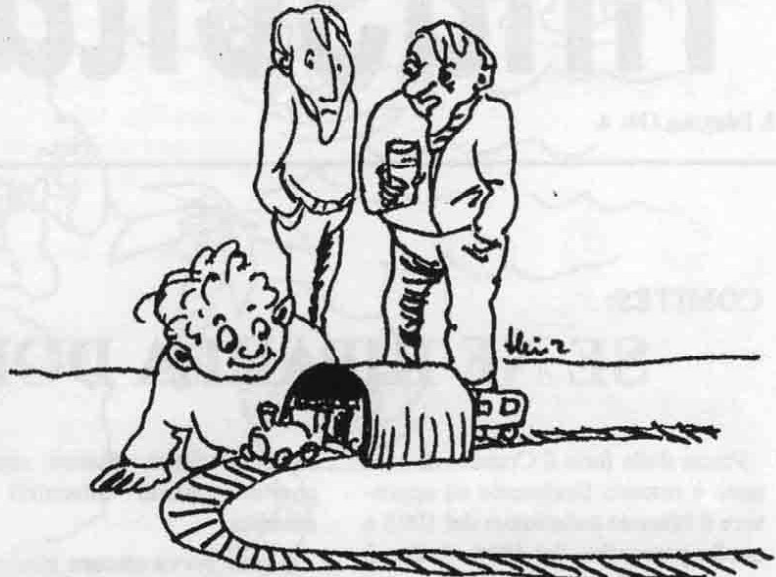
Dal Rathaus:

Il 23 giugno 96 i cittadini di Monaco (solo il 32 % ha partecipato al voto) hanno accolto le due proposte di referendum presentate, ossia 1° la costruzione di 3 tunnel sul Mittlerer Ring, 2° potenziamento dei trasporti urbani e ampliamento delle infrastrutture sociali. Anche se la seconda proposta ha ricevuto la maggioranza di voti alla domanda di ballottaggio: quale dei due progetti dovesse avere la priorità, l'elettorato si è espresso sia pure con uno scarto minimo, per la costruzione dei tunnel.

Nella seduta consiliare del 3 luglio si è dibattuto sul come concretizzare la volontà popolare espressa.

In questa sede l'opposizione (CSU, FDP, BFB, ASP) ha dimostrato l'incapacità di far seguire fatti concreti alla propaganda elettorale, non proponendo nessun piano di finanziamento adeguato a coprire le enormi spese.

Per assicurare il finanziamento del Petuel Tunnel (quello di più avanzata progettazione) la maggioranza (SPD, Grüne/Rosa Liste, ÖDP, DagG) ha approvato un aumento



ICH KANN KEINE TUNNELS
MEHR SEHEN !

della „Gewerbesteuer“ (imposta per società di capitali, come SPA, SRC e simili con un reddito superiore a DM 48.000) di 10 punti, pari al 2,1 % da applicare con decorrenza dal 1.1.97. Ciò dovrebbe assicurare un introito annuo di 30 milioni DM in aggiunta ai 250 milioni di finanziamento concesso dallo Stato Bavarese per un totale di 400 milioni che dovrebbe

essere il costo totale dell'opera.

Per i partiti della coalizione di maggioranza si trattava dell'unica possibilità percorribile senza dover tartassare ulteriormente i cittadini a reddito fisso e le classi meno abbienti già duramente provate dai tagli del governo di Bonn.

Fiorenza Colonnella

IL PDS SI PREPARA AL CONGRESSO

(Fortsetzung von Seite 1)

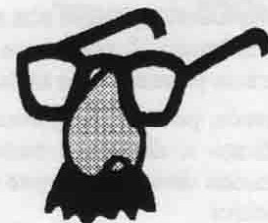
Con numerosi e interessanti interventi si è analizzata la situazione locale, si è riflettuto sui rapporti esistenti o da allacciare con associazioni e partiti tedeschi ed italiani, si sono fissate priorità di lavoro e so-

prattutto si è discusso su come mettere il PDS della Baviera al servizio della comunità, anche tramite iniziative dedicate principalmente all'informazione e ai problemi (dis)occupazionali dei nostri connazionali.

In incontri mensili si raccoglieranno i temi da approfondire al prossimo congresso che si terrà entro la fine dell'anno.

Il Partito Democratico della Sinistra invita quindi tutti gli interessati a **partecipare agli incontri che si**

terranno, a partire da ottobre, ogni 1° martedì del mese, alle ore 18, presso la Griechische Gemeinde, Bayerstr. 89, Monaco.



IMPRESSUM
rinascita flash
Osterangerstr. 7, 81249 München
Tel. 089/788126; Fax 089/784050
Redaktion: E.M. Wenzel, S. Cartacci
Zeichner: H. Lietfien
Mitarbeiter: D. Pasculli-Schmidt

C'è ancora qualcuno in Germania che non conosce ed apprezza i vini italiani?

Domanda retorica! Chianti, Frascati, Montepulciano, Soave, Valpolicella, Pinot ...

Però ci sono anche altri „D.O.C.“ meno noti, ma che possono concorrere senza complessi di inferiorità con i fratelli più famosi. Ad esempio i magnifici quattro del Carso:

Terrano: è un vino di colore rosso molto intenso con riflessi violacei, poco alcolico, di grande corpo, fragrante e con una personalità prorompente. Acidulo e tannico, con profumi ampi di frutta di sottobosco. A bassa alcolicità, è noto per le sue virtù medicinali nella cura della stitichezza, dell'anemia, disturbi di stomaco e come coadiuvante nelle cure dimagranti. È un vino da piatti rustici, si accompagna egregiamente al prosciutto del Carso, alle carni di

Al di là del „Chianti“



maiale, alla selvaggina ed ai formaggi. Va servito a 16-17 gradi

Malvasia: è un vino di colore giallo paglierino con riflessi verdognoli, di media alcolicità, con profumi fruttati fini, di sapore asciutto e di medio corpo. È gradevole, fresco e digeribile, può fungere da aperitivo a tutto pasto con pietanze

a base di pesce, minestre e carni bianche salsate. Va servito a 10-12 gradi.

Carso Rosso: di colore rosso rubino intenso, profuma di frutta di bosco, mediamente alcolico, accompagna piatti di carne rossa e di maiale, salsicce e formaggi stagionati grassi. Va servito a 14-16 gradi.

Vltovska: spicca per la nobile acidità e finezza. Coltivato da tempo immemorabile sull'altipiano carsico, è stato recentemente iscritto tra i vitigni raccomandati della zona. È di colore giallo paglierino scarico, leggermente aromatico, di medio corpo, fresco con giusta acidità e di moderato tenore alcolico. Si abbina gastronomicamente a molluschi e crostacei, minestre e risotti delicati, pesce bollito o con salse delicate. Va servito a 9-11 gradi.

Salute!

COMITES:

SE NE RIPARLA DOPO LE FERIE

(Fortsetzung von Seite 1)

In Germania gli italiani sono un gruppo consistente. Anche se molto variegato al suo interno, ha ancora molte caratteristiche in comune che lo distinguono dagli altri cittadini di Monaco.

Coordinare le diversità e farsi portavoce degli interessi comuni di fronte alle istituzioni locali rimane un compito del Comites che non è delegabile in blocco a un consigliere comunale che deve gestire la cosa pubblica di tutti i cittadini e non solo di quelli italiani.

Poi, anche se ormai siamo integrati, lo stato italiano e le sue rappresentanze all'estero rimangono pur sempre importanti interlocutori. Avere in loco un'istituzione da noi

eletta che sia ascoltata più di quanto lo possa essere una persona singola non è una cosa da disprezzare.

Le nuove condizioni, dunque, non rendono certo superfluo un Comites, a patto che gli vengano conferiti i poteri e gli strumenti (anche finanziari) necessari e che sia composto di persone capaci e volenterose.

Il Comitato potrebbe inoltre aiutare la nostra comunità a trovare una sua identità e farla contare di più mantenendola costantemente informata, coordinando e promuovendo attività politiche, sociali, culturali ed economiche (soprattutto quelle no-profit), nonché creando spazi di azione e comunicazione. (emw)

Un'affermazione che suona come un impegno

All'assemblea dell'8 luglio del CGIE (Consiglio Generale degli Italiani all'Estero) il sottosegretario Piero Fassino si è soffermato anche sulla questione del voto agli italiani all'estero.

Sul problema di esercitare questo diritto in loco, Fassino ha affermato: „Il governo è favorevole a che la questione entri nella stagione di riforme istituzionali e vi trovi una soluzione positiva“.

Nonostante i numerosi problemi di natura tecnica, le proposte già avanzate nelle passate legislature ed il patrimonio di conoscenze ed esperienze acquisite in materia, nonché il contributo dello stesso CGIE, potranno portare ad un epilogo positivo della questione.

Le pene di un insegnante



AH, SIGNORE PAVAROTTI
IO ANCHE AMO CANZONARE

È stata più o meno una scommessa col destino, perché in Italia non facevo la fame, ma il precariato non entusiasma nessuno.

Altra lingua, altre leggi, altro cibo, altri usi: più di così non ci si può giocare. Perlomeno restano i colleghi, connazionali o no che siano, che raccontano, consigliano, discutono. Ci incontriamo e parliamo insieme, ci si lamenta di quel che non funziona, proprio come in Italia, e ci si ritrova precari come allora, per di più in un paese dove "nessuno regala niente". E mi scontro subito con una legge non scritta che sembra esistere solo qui: non si corregge. Come, scusa?

No, non si corregge durante le conversazioni (beh, questo al limite...) e neanche i compiti a casa: gli adulti devono essere indipendenti. Ci sono le soluzioni in fondo

al libro e poi, se tu li capisci, basta.

Ma non basta per niente. Mezza classe verrebbe presa dal panico e l'altra mezza dalla bile. Parlerebbe solo l'unico esemplare di secchione, odiato da tutti ma presente ovunque, che se ti distrai, corregge lui stesso i compagni. Ed è vero che io capisco "io anche ho ieri il film guardato", "domani ando a pesciare" o "la collusione stradale", ma non sarà che poi in Italia i livelli di intuito e di pazienza siano più bassi?

Se qualcuno corregge il mio tedesco lacunoso mi fa un piacere, anche se mi scoccia rendermi conto di rifare sempre gli stessi errori. Per questo, senza paternalismi, voglio continuare a "regalare" la versione corretta di "facchio le vacanze", "ricevo il treno" e "Pavarotti ha canzonato due ore". Del resto una conoscente me l'ha chiesto espressamente: "Quando sbaglio, scorreggimi pure."! (ja-ja)

Giuseppe Rende presidente onorario delle ACLI

Sabato 29 giugno, presso la sede ENAIP, il circolo ACLI ha invitato i rappresentanti dell'associazionismo locale italiano e dell'amministrazione consolare di Monaco per festeggiare il 60° compleanno di Giuseppe Rende e la sua trentennale appartenenza al movimento cattolico, di cui è stato il presidente provinciale per 25 anni.

In questa concomitanza di anniversari, si è colta l'occasione per conferire al festeggiato la presidenza onoraria delle ACLI.

Giuseppe Rende è un personaggio molto noto tra gli italiani in Baviera, stimato per la sua costante presenza

e per la sua opera a favore dei connazionali. Merita il nostro rispetto e la nostra ammirazione perché le sue scelte sono state sempre guidate dall'onestà, la lealtà e il rispetto del prossimo. È diventato il simbolo dei tanti emigranti italiani della prima generazione che, giunti in Germania, hanno lavorato per migliorare la propria vita, senza dimenticare l'impegno di solidarietà con gli altri.

Purtroppo nella seconda o terza generazione sembra che non ci siano più figure simili, persone che con la loro attività diventano un esempio per gli altri. Questa amara consi-

derazione è emersa durante il rinfresco che è seguito alla cerimonia, facendo conversazione con alcuni invitati.

Forse non sarebbe male se tutti quelli che oggi credono nei principi di solidarietà e sono disposti ad impegnarsi per i diritti dei cittadini italiani di Monaco, visi nuovi, giovani, uomini e donne, si mostrassero per essere riconosciuti dalla comunità, per condividere una maggiore partecipazione. Quindi auguriamoci che di questi incontri ce ne siano di più e che abbia ancora e sempre un senso scriverne sul giornale.

Daniela Pasculli-Schmidt



geboren am
31.7.1949 in Reichenbach, chem. DDR

1961 Flucht in die BRD nach München
Mittlere Reife, Buchhändlerlehre, Lehrabschluß und Arbeit als Angestellter
1983 Fernkurs für Karikatur und Pressezeichnen, Illustration von Büchern
ab 1989 Einzelausstellungen von Malerei in Bistros und Cafés



rf- Deine Freude am Zeichnen ist deutlich: was bedeutet es für dich?

HJL- Individuelle Gestaltungsmög-

Neu im Bunde:

Heinz J. Lietfien

lichkeiten der Fantasie, der Versuch etwas zu verändern, einfach mal draufloszuspinnen, sich auszutoben...

rf- Wie, oder wann, bist du dazu gekommen?

HJL- Ich habe schon immer gerne gezeichnet und gemalt. Im wesentlichen bin ich Autodidakt, aber wertvolle Anregungen und Tips verdanke ich besagtem Fernkurs mit meinem Lehrer Ernst Zirinig.

rf- Und was hat dich zu rf gebracht?

HJL- Der Zufall, in Person meiner italienischen Ehefrau.

rf- Was sind nun deine Eindrücke

von rinascita?

HJL- Als ehemaliger "Ossi", weiß ich, was es bedeutet, sich fremd zu fühlen: rinascita ist ein alternativer Treffpunkt zu Bahnhof, Pizzeria, Stadien, Kino...

rf- Warum kommst du denn nie zum Stammtisch?

HJL- Wenn unser jetzt fünfjähriger Sohn alt genug ist, kommen wir zu dritt!



Con „I nuovi amici del teatro“ in

Filumena Marturano

Bravi Luigi Tortora und seine Kompanie "I nuovi amici del teatro" per averci fatto godere due ore di emozioni, divertimento e riflessione che l'opera ha pienamente trasmesso ad un pubblico numeroso e attento. Finalmente si è avuto uno spettacolo di qualità fatto qui a Monaco, realizzato con l'impegno e la passione di gente che dopo il lavoro trova la voglia di fare qualcosa in più per se e gli altri. Gli spettacoli sofisticati che vengono dall'Italia ci hanno abituati a consumare passivamente una cultura artificiosa.

Filumena, Giulia Costabile, e Dommi, Luigi Tortora, hanno interpretato le grandi passioni dei personaggi senza eccedere, con la convinzione di chi si è preparato profondamente e si è calato nel ruolo senza timore, coinvolgendo la propria indole e la propria fantasia.

La naturalezza dei due personaggi Alfredo e Rosalia (Giuseppe Lombardi und Annamaria Buono) ha persuaso tutti e gli applausi se li sono proprio meritati.

I tre figli, la serva Lucia und l'amante "Infermiere", Diana, l'avvocato, come pure le comparse, tutti hanno recitato con impegno und professionalità.

Per due ore, i dettagli dell'arredamento und lo scenario hanno introdotto tutta la platea nella sala da pranzo di casa Soriano.

Con sincera meraviglia è da sottolineare la presenza di molti giovani und di molti tedeschi. Questo porta a riflettere sul richiamo che esercita un progetto culturale und su come si possano attirare persone, gruppi, categorie diverse.

Un grazie di nuovo a Tortora und alla sua compagnia per lo spettacolo, la spensieratezza und il divertimento, con un invito a continuare così.

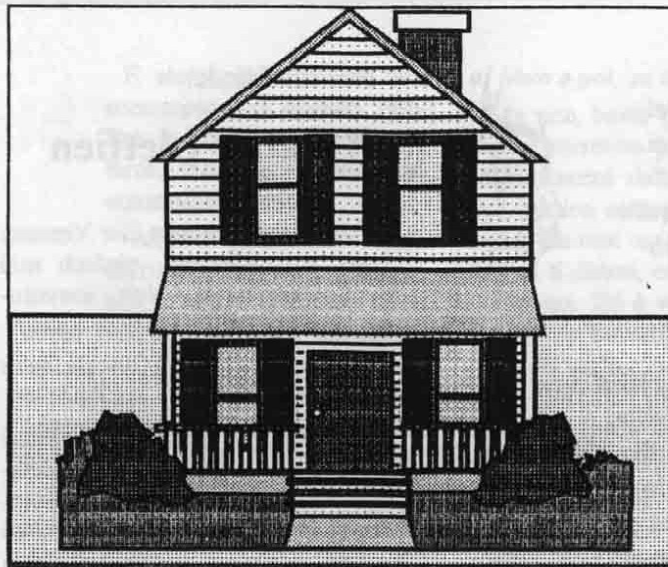
Daniela Pasculli-Schmidt



una casa per gli italiani

La sede del Comites è all'Istituto italiano di cultura, dove per riunirsi deve chiedere permesso come un parente povero; le associazioni sono disperse qua e là fra città e dintorni, o ospiti di qualche caritatevole Casa greca, come il rinascita: possibile che si debba aspettare una vittoria sportiva per ritrovarci tutti, almeno una volta, magari sulla Leopoldstraße?

Ci vorrebbe una casa comune, una stanza per ogni associazione, comunità o gruppo che sia capace di convivere senza pregiudizi settari: una porta basta, fra persone civili. Il Comites sarebbe a contatto con chi lo ha eletto, e chi lo ha eletto potrebbe



finalmente conoscerlo. Ogni circolo potrebbe organizzare i suoi incontri, le sue feste, o corsi utili a tutta la comunità, aggregando senza fatica e senza compromettere la propria identità.

Molte regioni italiane hanno interesse a divulgare le loro tradizioni, la città di Monaco probabilmente ap-

poggerebbe un programma di valorizzazione di culture diverse, le associazioni avrebbero tutto da guadagnarci e il Comites pure, quindi non resta che pensare che i pochi contrari si siano fermati al „divide et impera“.

Resta solo da chiedersi quanto

tempo occorrerà ancora a quei pochi per capire che, a forza di dividere non rimangono che le briciole, e che non c'è niente da governare dove non c'è nessuna adesione.

E forse, per mettersi l'Istituto italiano di cultura come fiore all'occhiello, essere vicepresidente del Comites non è un merito sufficiente. (sc)

lavoro: sostantivo maschile

In Italia, le donne non occupate sono il 69,4% dell'intera popolazione femminile, in età lavorativa (14-70 anni), dato emerso da uno studio della Banca d'Italia elaborato dalla CISL.

Dato che i settori più aperti alle donne sono i servizi per le famiglie, l'agricoltura, la pubblica amministrazione e il commercio, non devono stupire i dati che indicano, su 100 donne occupate, che solo lo 0,4% è dirigente, lo 0,8% imprenditrice, l'1,8% libera professionista e il 2,4% tra i quadri direttivi.

Sarà dura, ma l'Italia ce la farà, ad entrare in Europa: a questo riguardo riusciamo perfino a battere la politica occupazionale di Bonn dopo la riunificazione delle due Germanie e quella per la famiglia in Baviera!

Elne Frau namens Christin

Theater

Do 25. 7. und Fr 26. 7.

Beginn jeweils um 20.30 Uhr
im Gasteig, Rosenheimer Str.5

Festa Internazionale

1996

sabato 21 settembre

a Fürstenried, Graubündnerstr. 100

con musica, folklore, giochi per bambini,
cabaret, stand informazioni,

Più chiaro di così!



Altro che il salotto di qualche contessa romana: chi voleva schiarirsi le idee ha fatto bene a venire all'incontro tematico del 21 giugno scorso, passerella di personalità attese o meno.

Il presidente del Comites Mattia Marino ha esposto senza mezzi termini i problemi che deve affrontare per mettere in condizione il comitato

di svolgere il suo lavoro. Se il 28 giugno i consiglieri presenziano all'assemblea possono approvare il bilancio, se lo approvano arrivano i finanziamenti già stanziati, se arrivano è possibile lavorare insieme, fermo restando che andrebbero superate barriere ideologiche e contrapposizioni di partito (preso).

Chiaro e netto, anche se non molto fiducioso.

Più ottimista Fiorenza Colonnella, ospite inattesa e apprezzatissima, che ipotizza una "casa degli italiani", offre il suo aiuto, parla di dividersi i compiti e di organizzarsi, forse con lo slancio tipico degli esordienti, ma ben venga anche questo! Patti chiari, insomma.

Infine il vicepresidente del Comites, Sotgiu, anche lui ospite inatteso, afferma che i consiglieri "sono mossi da interessi politici di provenienza". Spiega che la "casa degli italiani" esiste già, anche se non si può entrare perchè la sera e il finesettimana l'Istituto italiano di cultura è chiuso. Si dichiara orgoglioso che il Comites abbia la sede lì, anche se ammette che da quando si sono trasferiti non ha più funzionato niente. Comunica che esistono molti locali liberi, ma non si capisce dove, nè a chi appartengano...

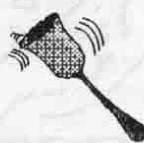
Torniamo coi piedi per terra e parliamoci chiaro davvero: è stata lanciata l'idea di fare un seminario sulla legge del Comites e il suo ordinamento, probabilmente in autunno. Facciamolo e schiariamoci le idee del tutto! (sc)

La proposta del rinascita di aiutare Ester Sordini nel suo impegno umanitario per dare una casa alla famiglia ruandese ha già portato 5.200 marchi. L'azione continua fino alla fine dell'anno. Un ringraziamento a chi finora ha contribuito ricordando che „un po' per uno, non fa male a nessuno“:

Spendekonto:
rinascita e. V. ,
Kt. Nr. 42 44 000,
Hesse Newman Bank,
Hamburg
BLZ 20 130 400
Stichwort: Ester

mercantino

di idee, informazioni,
prodotti, servizi



il **rinascita** si incontra ogni 3° venerdì del mese alle ore 19.30 alla Griechische Gemeinde, Bayerstr. 89

...
Piccolo guadagno supplementare come rappresentante delle Pagine Gialle Italiane Tel. 1235288.

...
Lezioni d'italiano (madrelingua) Tel. 8206526.

...
Offro consulenza assicurativa e immobiliare: Tel. 08165/3846.

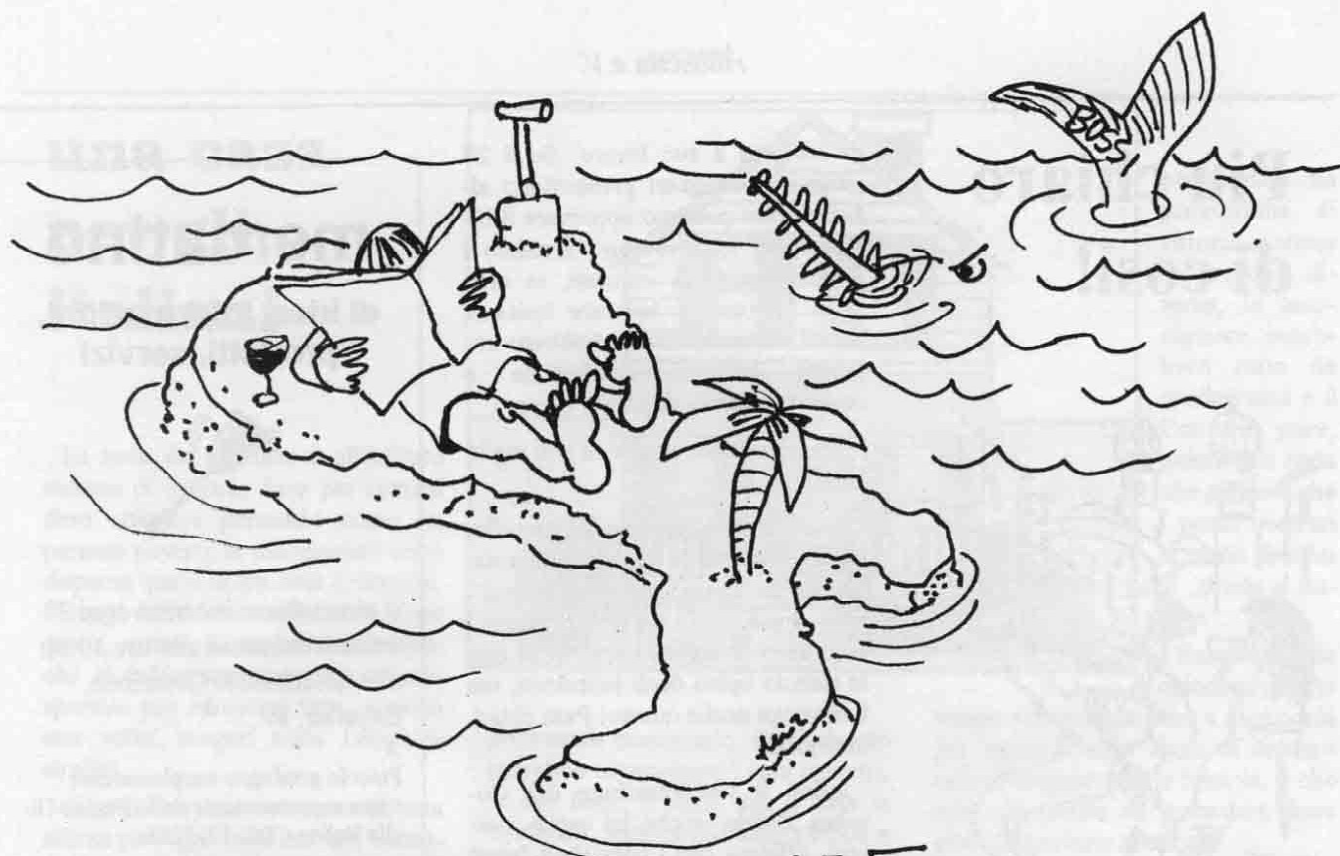
...
Italienische Filme am Gasteig 2.-4. August: „La Famiglia Ricordi“, „La Traviata“, „Carmen“.

Per gli abbonati, gli annunci pubblicati in questa rubrica sono gratuiti (max 3 righe!).

Inviare il testo per fax: 089/784050 oppure per posta: rinascita flash, Osterangestr. 7, 81249 München.

il **rinascita** si incontra ogni 3° venerdì del mese alle ore 19.30 alla Griech. Gemeinde, Bayerstr. 89

dopo l'estate ci incontreremo di nuovo il 20 settembre



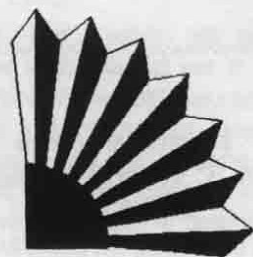
BUONE VACANZE

Informiamo che è disponibile un numero limitato di annate complete di rinascita flash del 1992, 1993, 1994 e 1995.

Saranno inviate, insieme a un libretto omaggio, agli interessati che, insieme all'ordinazione, invieranno il corrispondente importo per posta (anche in francobolli) a:

rinascita flash, Osterangerstr. 7, 81249 München

specificando l'annata desiderata.

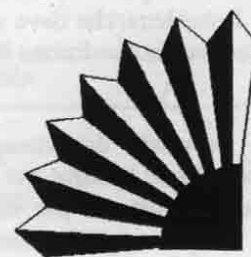


1 annata + 1 libretto DM 30

2 annate + 1 libretto DM 50

3 annate + 1 libretto DM 70

4 annate + 1 libretto DM 80



Il ricavato servirà a finanziare i prossimi numeri di rinascita flash!